



Eleonora Di Giulio e Maurizio
Aversa

La novità – si legge in una nota diramata dai Comunisti Italiani di Marino – il risultato, che si può trarre dalla serata organizzata a Frattocchie dal tema “La sinistra per Marino”, consiste proprio nella volontà manifestata da tutti gli intervenuti per procedere insieme nelle scelte, nell’azione politica e sociale, per presentarsi in ogni occasione di fronte ai cittadini in modo unitario.

In particolare, come ha ricordato nel suo contributo conclusivo il presidente del Pdc Lazio, Ugo Moro, “L’azione politica che i Comunisti Italiani stanno producendo a Marino, è una buona, condivisibile iniziativa di lungo respiro, che può mettere ogni soggetto politico di sinistra e di centrosinistra nelle condizioni di una scelta proficua per tutti. Partire dal presupposto, che – continua la nota – da una parte c’è l’iniziativa politica nazionale – ad esempio contro il governo Renzi – che può vedere distinti giudizi e comportamenti del Pd e della sinistra; e che dall’altra parte c’è la politica locale, ricca delle sue differenziazioni che può agevolmente partire unitariamente dal lavoro sui programmi e sui temi. Uno dei temi che noi seguiamo come Pdc – ha concluso Moro – e che non appartengono solo alla vita nazionale, ma anche a quella locale, è l’attuazione della Costituzione italiana: da qui, ad esempio, sul tema della contribuzione alle spese nazionali e locali, tasse e contributi, può trovare forza il perseguimento della progressività dell’imposizione anche a livello comunale.”.

Del resto, proprio in apertura della serata, la gradita presenza di Rino Aversa della Cgil di Pomezia Collevero e Castelli romani, ha avuto modo di toccare i temi che sono alla base delle motivazioni, affatto aleatorie (come vorrebbe rappresentare nella sua comunicazione istituzionale e politica il governo Renzi) e che sono “la ripresa dell’economia, il lavoro come valore al centro delle scelte politiche di governo ed europee, la necessità di trovare risorse, davvero, nelle decine e decine di miliardi di evasione fiscale che ogni anno vengono sottratte a tutti gli onesti cittadini, lavoratori e senza lavoro che pagano tasse, tariffe e contributi. La nostra azione di lotta con lo sciopero generale – ha concluso Rino Aversa – è tesa al ribaltamento delle politiche economiche fin qui perseguite. Prendiamo atto con soddisfazione che anche la Uil ora condivide la nostra stessa azione e ci rammarichiamo che la Cisl giustifichi in malo modo il proprio tirarsi indietro; ma, ci sembra, che le centinaia di manifestazioni territoriali e la partecipazione di centinaia di migliaia di lavoratori alle iniziative centrali abbiano un palese consenso, cosa che oggi, da questa parte del Paese, il governo e Renzi non hanno”. La capogruppo di Unione di Centrosinistra, Eleonora Di Giulio, intervenuta all’iniziativa, ha sottolineato che “si c’è una forte volontà da parte del gruppo a perseguire un lavoro unitario della sinistra e del centrosinistra a Marino. Purtroppo non sempre, con varie motivazioni, abbiamo trovato il Pd locale. Accogliamo la proposta del Pdc che ci dà modo, dopo la parentesi elettorale

